

La stessa Vergine Maria nella sua nobiltà, nel dire, e nell'operare le  
 sante esortazioni piene di santità di dolcezza e qual volta rarissimamente  
 co suoi <sup>pregando</sup> devoti per incoraggiarli al bene dolcemente scherza  
 così prese a dire *Regis* dove ai preso tanto amore, amore ed al mio  
 Amm figlio... ed io le rispondo che lo prese da Dio e da ella stessa  
 soggiungendole che tutto viene dall'Altissimo Signore creatore del  
 cielo e della terra e dei cuori da lui creati;

Mamma Santissima Tu che per la tua Misericordia tanta  
 fedeltà con tanto affetto materno i tuoi devoti, dalle scaglie,  
 tempeste, peccati, Mamma Santissima gran Madre di  
 Dio proteggi, dal tuo trono ove siedi Regina dell'universo  
 difendi Torino, Tu che ti sei eletto il tuo santuario  
 sotto il titolo dolcissimo detta consolata, rimane fra noi  
 non abbandonarai mai come fece il tuo Divin figlio, nel  
 1453 il 6. giugno, quando l'ostia santa era in alto splendente  
 come il sole ed il fortunato arcivescovo, col calice lo e-  
 leva in alto e prende il Divin Gesù che voglia di-  
 scendere e rimanere con loro il Signore Santissimo  
 di esse lentamente e vivente <sup>piu colto</sup> posarsi nel calice, e Tu  
 Mamma S.<sup>ta</sup> difendici dagli assalti dei nemici che  
 cercano di toglierci la fede, che è il tesoro che Dio  
 possa dare a suoi figli) sia lungo da noi questo  
 flagello, Amm. o. Mamma Consolata S.<sup>ta</sup>  
 fide viva inter, e nel tuo Divin figlio, e nei tuoi fi-  
 gli e devoti esultante di gioia benediremo